

# MAR.CO 64 ALTURA HIQUA

Pensato e realizzato principalmente per gli appassionati del campeggio nautico, il battello del cantiere lissonese dimostra in pieno le sue doti di manovrabilità.

**S**e è vero che nella cantieristica dedicata ai battelli pneumatici, a parte qualche rara eccezione, non si può parlare di industria ma di artigianato, ci sembra che la Mar.Co possa essere considerata una delle più rappresentative fra le aziende artigiane, non per il numero di esemplari prodotti ma per la cura e la passione che viene messa nel lavoro.

L'azienda nacque nel 1974 dallo spirito cartesiano del signor Zamuner, allora caporeparto della divisione nautica della Pirelli S.p.A. Con il nome di «Redaelli» — quello della moglie di Zamuner — il piccolo cantiere lissonese mise in pratica non solo l'esperienza maturata in Pirelli, ma servì da banco prova alle idee che non potevano avere il giusto spazio in una azienda di dimensioni ciclopiche.

Il cantiere mantenne il nome «Redaelli» fino all'inizio del 1993, anno in cui la famiglia decise non solo il cambiamento della ragione sociale in Mar.Co, ma anche l'avvicendamento nella conduzione aziendale a favore dei figli; come nella migliore tradizione delle famiglie artigiane.

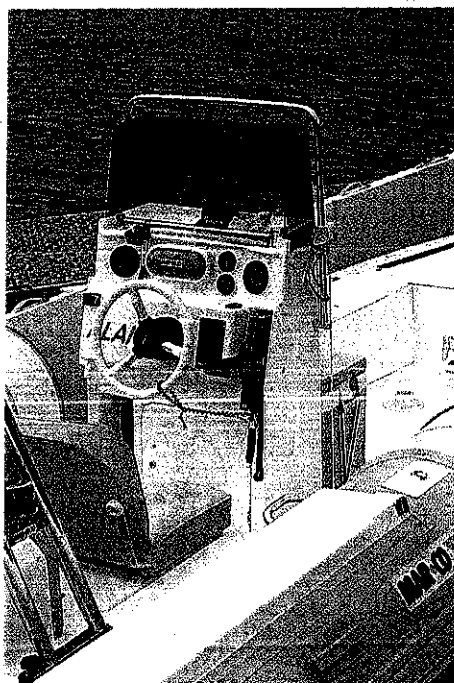
Dopo aver dato spazio alla presentazione del cantiere, vediamo in dettaglio il



prodotto propostoci, il Mar.Co 64 Altura Hiqua. Diciamo subito che ne esiste una seconda versione, il 64 Altura, che si differenzia da quella da noi testata unicamente per l'assenza delle tre plancette in vetroresina montate sui tubolari e di alcuni accessori. Il primo impatto col battello è senza dubbio piacevole sia dal lato estetico (ottimi a nostro parere gli accostamenti cromatici), sia funzionale (gli spazi a bordo sono abbondanti e ben distribuiti). L'Altura 64 ha inoltre una particolarità che molti altri gommoni non hanno: offre la disponibilità da parte del cantiere di realizzare molte personalizzazioni in base alle richieste del cliente; sia in termini di estetica — componendo tutti gli abbinamenti cromatici possibili — sia in termini di funzionalità: aggiunta di maniglioni, fasce di risalita supplementari, logo e mo-

tivi decorativi su disegno del cliente e,

***Imponente e molto elegante la consolle di guida, sicuramente una delle più riuscite della categoria.***

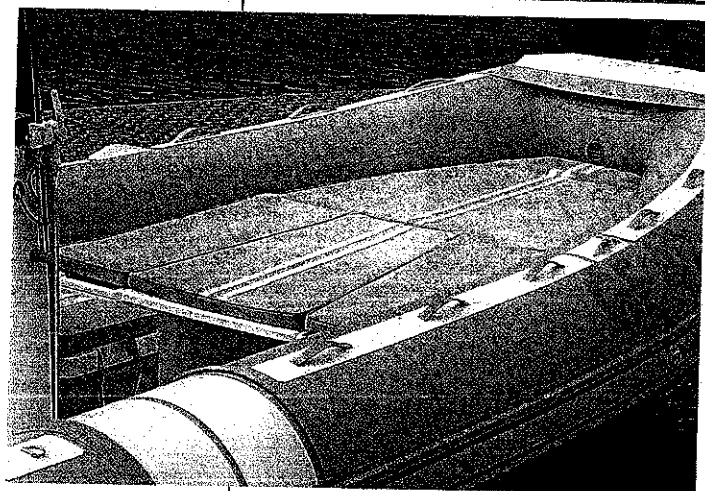
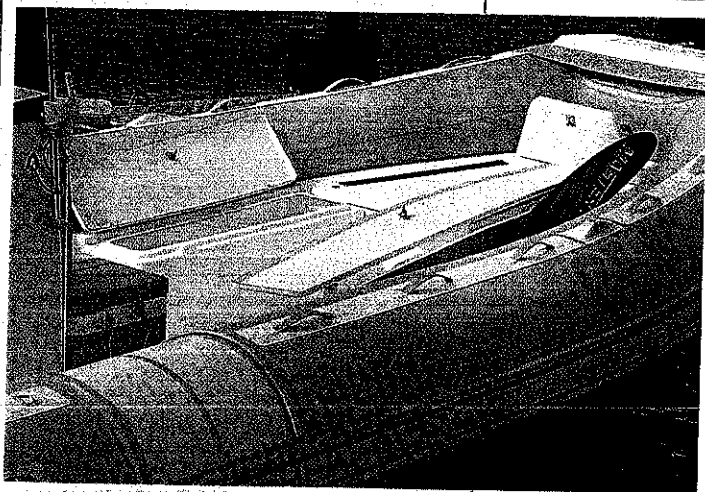


fatto davvero importante, la disposizione della consolle che può essere montata centralmente o su un lato; inutile dire che la distanza fra la consolle e il sedile di governo può essere deciso in base alle misure che più si addicono al pilota.

Quando ha ideato nel 1992 l'Altura 64, Sergio Zamuner ha pensato di fornire ai campeggiatori nautici un mezzo estremamente confortevole e al contempo capace di rapidi spostamenti anche con mare relativamente formato.

Questa tipologia di intenti prevedeva quindi l'adozione di una carena con la levata dei madieri non esageratamente pronunciata e con diedri scalati da prua a poppa. Questo cocktail ha permesso di ottenere un battello molto stabile longitudinalmente e con una navigazione che di solito è definibile come «molto distesa» o, come preferiscono dire i tecnici, con incidenze rispetto alla superficie dell'acqua davvero ridotte. I gavoni a prua sono quattro in tutto, di cui tre ricavati in controstampata mentre il quarto è applicato per mezzo di bulloni in acciaio inox (quindi amovibile). Come abbiamo detto, l'Altura 64 è stato progettato con particolare attenzione per il campeggio nautico, quindi il cantiere ha dedicato





un'estrema cura sia alla capienza dei volumi chiusi che alla loro forma: in sintesi, oggetti lunghi e/o ingombranti hanno trovato il loro giusto stivaggio.

Sempre a proposito di comodità, segnaliamo il tavolino abbattibile (optional L. 150.000 + Iva) che integra la zona centrale del prendisole. La cuscineria è davvero molto ampia ed è fissata per mezzo di fascette velcro (una soluzione non nuova, ma senz'altro da preferire ai bottoni automatici).

***Ben distribuiti gli spazi a bordo. Il tavolino (optional) è abbattibile. Molto ampia la cuscineria; nell'esemplare in prova era rivestita in preziosa alcantara.***

Sempre in controstampata è ricavato a poppa il gavone che funge anche da sedile/prendisole.

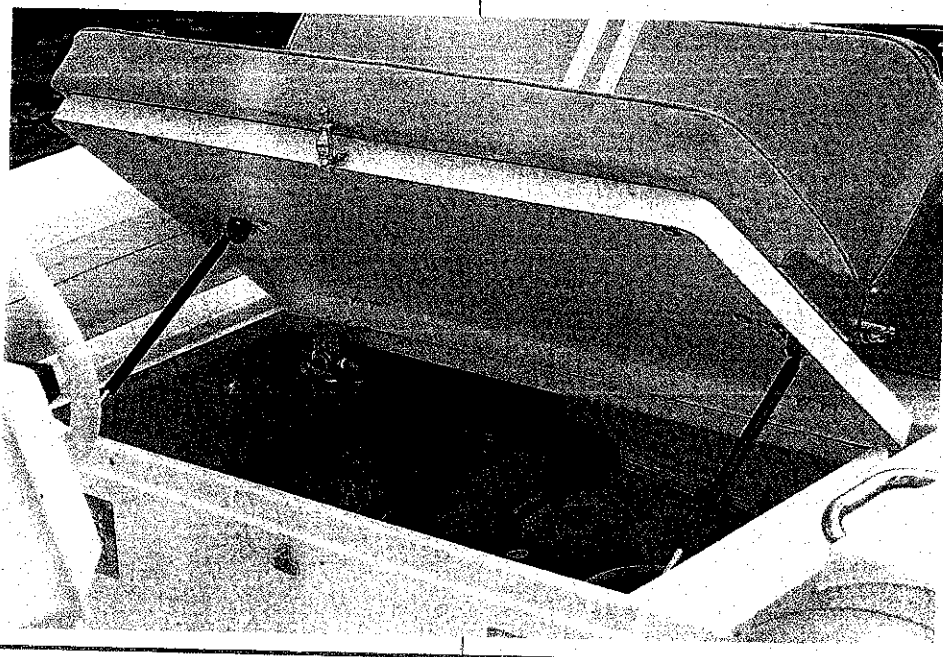
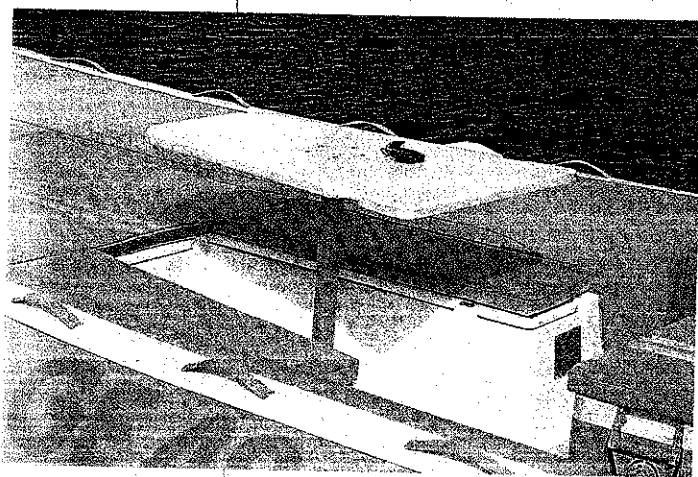
Inutile dire che anche in questo caso si ha a disposizione un grosso volume dove riporre gli oggetti più disparati, come per esempio i serbatoi di acqua e di benzina, anche se per quest'ultimo è senz'altro da preferire l'adozione del serbatoio in acciaio inossidabile da 120 litri (optional L. 1.450.000 + Iva), collocato sotto il piano di calpestio a mezza barca, la posizione più favo-

revole in rapporto alla disposizione dei pesi.

Il prezzo può sembrare eccessivo, ma non è così in quanto si tratta di un serbatoio omologato con tubi d'imbarco, sfiato e alimentazione omologati RINA.

Lo schienale del sedile di governo è ribaltabile verso poppa e si trasforma quindi

***Il gavone è ben sfruttabile.***





di in un altro prendisole sufficiente per una persona. Nel modello da noi provato le imbottiture di poliuretano a cellula chiusa (quello che non assorbe acqua) erano rivestite di quel fantastico materiale chiamato Alcantara; bellissimo nei colori ed estremamente resistente agli agenti atmosferici, necessita però di qualche cura. Meglio sciacquarlo abbondantemente con acqua dolce qualora venga a contatto con acqua salmastra, pena l'irrigidimento del materiale.

Normalmente l'Altura 64 viene consegnato con rivestimenti in sky marino. La zona centrale del battello è caratterizzata da due elementi: il frigorifero e/o ghiacciaia e la consolle. Il frigorifero da 36 litri (optional L. 500.000), oltre a fungere da sedile (è munito di cuscineria fissata col velcro sul coperchio), ha anche la funzione, invertendo la polarità di alimentazione, di scaldavivande, qualità davvero apprezzabile per chi usa il gommone in tutte le stagioni dell'anno.

La consolle, la cui posizione come abbiamo già detto è personalizzabile, è molto ampia e consente di montare tutti gli strumenti utili ed inutili che si trovano sul mercato. Realizzata in due pezzi per via dei molti sottoquadri nel disegno che ne impedirebbero l'estrazione dallo stampo, ha una linea tradizionale ma molto gradevole.

Per chi desidera usufruire, invece, di un maggiore spazio sul piano di calpestio è possibile l'installazione di una consolle di dimensioni più ridotte.



**Il frigo (optional) funge da sedile e da scaldavivande (invertendo le polarità).**

## IN NAVIGAZIONE

L'Altura 64 è omologato per la navigazione oltre le 6 miglia. Il battello ha in effetti una doppia omologazione: come imbarcazione pneumatica, in questo caso con una motorizzazione massima di 88,5 kw (120 cv) e una portata massima di 12 persone, oppure come imbarcazione in vetroresina con una motorizzazione massima di 180 cv e una portata massima di 9 persone. In entrambi i casi l'omologazione prevede la mono-motorizzazione.

Per il nostro test è stato utilizzato un Mercury 175 Cv, potenza molto vicina alla massima prevista dall'omologazione come battello pneumatico. L'elica della prova era una 23" di passo.

La posizione di governo in piedi è ottima: il volante ha un'inclinazione moderata che a nostro parere facilita molto la conduzione in pre-

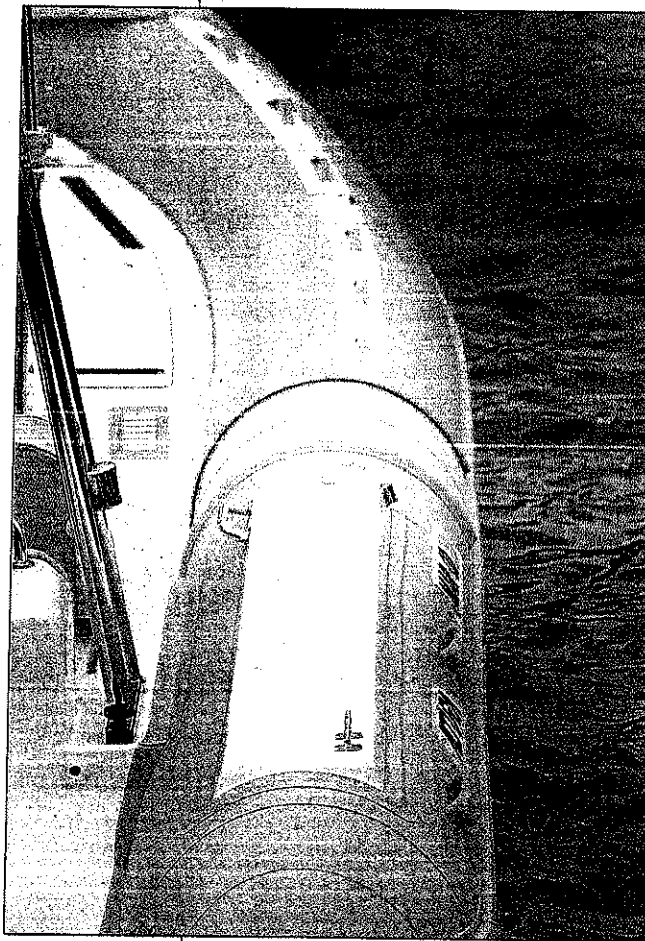
**Molto riusciti gli accostamenti cromatici. Ottimo l'assemblaggio della gomma. Pratico il supporto in vetroresina a poppa.**

senza di mare mosso; ottima la timoneria che, grazie a un giusto rapporto fra demoltiplica della timoneria stessa e diametro del volante, consente una giusta sensibilità nella guida. La posizione di governo da seduti risente negativamente dell'eccessiva distanza fra sedile e consolle, ma come

abbiamo già detto la posizione della consolle è personalizzabile, quindi non dovrebbero esserci problemi nell'ottimizzarla in rapporto alle misure del pilota. L'imbottitura del sedile di governo si è rivelata molto confortevole, il passeggero seduto accanto al pilota, pur assumendo una posizione estremamente naturale e comoda,

può contare su un valido tientibene in acciaio inox collocato sui trincarini di pop-

pa in vetroresina. Il pilota può appigliarsi, oltre che al volante, al tientibene in acciaio inox collocato perimetralmente al perimetro assumendo però una posizione un po' scomoda. Abbastanza confortevole per



una persona il sedile imbottito ricavato sul coperchio del frigorifero.

Il Mar.Co Altura 64 manovra piuttosto bene in spazi ristretti: basta prenderci un po' la mano.

Anche a basse velocità il battello permette una navigazione in pieno relax; l'assetto si raggiunge rapidamente e viene mantenuto anche con pochissima potenza. Nelle andature più veloci il Mar.Co è stabile e preciso, risente poco delle regolazioni del power-trim rendendo estremamente facile e disimpegnata la navigazione. La perdita di velocità nelle virate è proporzionale al raggio di curvatura anche se le variazioni sono da considerarsi nella norma. Si tratta, quindi, di una carena molto appoggiata in acqua, con la ruota di prua che «lavora» sempre, anche quando il power-trim imporrebbe un notevole alleggerimento della parte prodiera del battello. Questa caratteristica, unitamente a una scia estremamente composta e all'assenza di spruzzi nella zona vivibile, fanno del Mar.Co un prodotto appetibile per i searunners italiani.

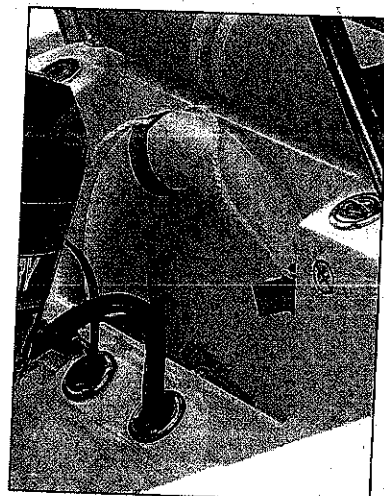
© Copyright by Stammer 1993

# I NUMERI DELLA PROVA

## LE CARATTERISTICHE TECNICHE

### MAR-CO 64 Altura Hiqua

Lunghezza f.t.	640 cm
Lunghezza interna	590 cm
Larghezza f.t.	245 cm
Larghezza interna	145 cm
Diametro tubolari	56 cm
Altezza specchio di poppa	per motori a gambo lungo
Compartimenti	5
Peso	Kg 600
Portata persone	9/12
Potenza max applicabile	Cv 120/185
Omologazione	oltre 6 miglia
Prezzo	L. 23.950.000 (Iva esclusa)



### C'E' PIACIUTO DI PIU'

- Il comfort
- Il look poco appariscente, ma personalizzabile
- La guida estremamente disimpegnata

### C'E' PIACIUTO DI MENO

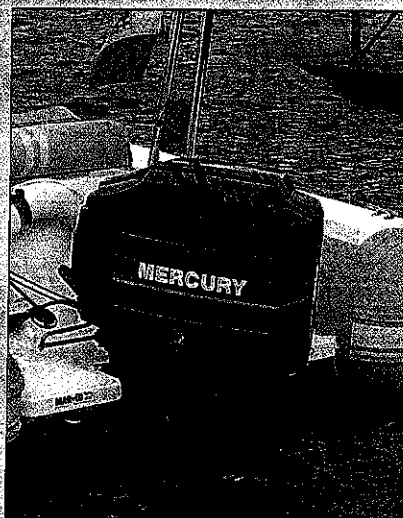
- Vista la classe del prodotto avremmo preferito un prezzo che comprendesse alcuni optional

### I NOSTRI RILEVAMENTI

Persone a bordo	2 (kg 156)
Elica montata per la prova	23"
Tempo minimo di assetto	4 sec.
Tempo minimo di planata	1,9 sec.
Da min. a massima velocità	28 sec.
Da velocità massima a 0	6,5 sec.
Velocità massima	Kn 39 - Km/h 72
Velocità minima di planata	Kn 5,5 - Km/h 10,2
Velocità minima d'assetto	Kn 10,5 - Km/h 19,4

### IL COSTRUTTORE

**Tessuto:** Kléber 1200 dtex  
**Progetto carena:** cantiere  
**Stampaggio carena:** Resin-glass  
**Assemblaggio:** Cantiere  
**Indirizzo:** Mar.Co Marine - Via Volontari del Sangue, 61 - 20035 Lissone (MI) - tel. e fax 039/2450196, fax 0362/229909



### IL MOTORE DI PROVA

Mercury	175
Regime di potenza massima	5000/5600
Cilindri	V-6
Cilindrata	2507
Peso	180 kg
Accensione	CDI
Avviamento	elettrico
Gambo	lungo
Rapporto ingranaggi	1,87:1
Alternatore	40 amp.
Prezzo Lit.	20.810.000 (Iva esclusa)